COSTANTINI: CON NUOVA PESCARA COMUNI FUORI DAL PATTO DI STABILITA’

15 Maggio 2014



PESCARA – “Nello studio pubblicato sul sito www.pescaramontesilvanospoltore.it sono indicate le economie che deriverebbero dalla fusione ed i maggiori trasferimenti dei quali i tre Comuni beneficerebbero. Una somma enorme, che consentirebbe di liberare in 10 anni risorse per investimenti per circa 150 milioni di euro, in un contesto semplificato e sburocratizzato, quale sarebbe quello derivante dalla nascita di ‘Nuova Pescara’; un contesto che consentirebbe a famiglie ed imprese che gravitano nell’area urbana di Pescara, Montesilvano e Spoltore di potersi rivolgere ad un unico interlocutore, invece che a tre”. E’ quanto dichiara Carlo Costantini, presidente del Comitato promotore per il sì al Referendum del 25 maggio sulla fusione di Pescara, Montesilvano e Spoltore, che sottolinea come ci siano anche altri benefici a favore dei Comuni che scelgono di unirsi.

“Nel caso di istituzione di nuovi comuni- prosegue – il patto di stabilità interno si applica a decorrere dal terzo anno Successivo a quello dell’istituzione (Legge 183/2011). Dunque per tre anni, nel momento di massima competizione tra sistemi territoriali del medio adriatico, un’area urbana così grande e così vicina a Roma sarebbe l’unica a poter operare investimenti e spese senza i vincoli del patto di stabilità; vincoli che strangolano ormai da alcuni anni intere economie locali, impedendo loro non solo nuovi investimenti, ma anche il pagamento di quelli già realizzati”.

“Tutti i creditori – spiega Costantini – potrebbero essere pagati, con una iniezione di liquidità nel sistema economico senza precedenti e nuovi impegni di spesa potrebbero essere assunti, con la garanzia per gli operatori privati della certezza dei tempi di pagamento”.

“Rispetto a queste irripetibili opportunità, cantierabili in brevissimo tempo, vorrei che i sostenitori del ‘no’ offrissero alla discussione pubblica opportunità di crescita e di sviluppo del nostro territorio altrettanto certe ed altrettanto efficaci. Del resto, fino ad oggi – conclude il presidente – I sostenitori del ‘no’, inclusi quelli che tacciono sull’argomento, tranne Testa e Di Carlo, sono i candidati a Sindaco, che per essere credibili, nel rappresentare quello che intendono realizzare, farebbero bene a spiegare anche con quali risorse e con quale organizzazione”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli